



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Funzione I Servizi Istituzionali

SR/

**Decreto n. 10825
del 30.09.1999**

IL RETTORE

- **VISTO** il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, emanato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTA** la Legge 2 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- **VISTA** la legge 18 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- **VISTA** la Tabella E relativa agli ordinamenti degli studi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, allegata al Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 9922 del 15 ottobre 1998;
- **VISTE** le modifiche all'ordinamento didattico formulate dagli organi accademici di questo Ateneo;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale;

DECRETA

La tabella E del Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Verona è modificata come di seguito specificato:

Articolo unico

Dopo l'art. 259 e con lo scorrimento degli articoli successivi, è modificato lo statuto della Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Art. 260

E' istituita la Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli Studi di Verona.

La Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica.

Art. 261



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

La Scuola ha lo scopo di formare medici specialisti nel settore professionale della neuropsichiatria infantile, comprensivo degli aspetti neurologici, psichiatrici, neuropsicologici, psicoterapeutici e riabilitativi dell'infanzia.

Art. 262

La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Neuropsichiatria Infantile. Coloro che abbiano frequentato i tre anni della Scuola di specializzazione in pediatria possono essere ammessi al IV anno della Scuola di Neuropsichiatria Infantile.

Art. 263

Il corso ha la durata di 5 anni.

Art. 264

Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia e quelle del S.S.N. individuate nei protocolli d'intesa di cui all'art. 6 del D. Lgs.vo 502/1992 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella A e quello dirigente del S.S.N. delle corrispondenti aree funzionali e discipline.

Art. 265

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la Scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in 5 (cinque) per ciascun anno di corso, per un totale di 25 (venticinque) specializzandi.

TABELLA A

Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari

AREA A. Generale e propedeutica

Obiettivo: acquisire le conoscenze di base relative ai fondamenti biologici e psicologici dello sviluppo indispensabili alla comprensione dei meccanismi eziopatogenetici delle malattie neurologiche e psichiatriche del bambino e dell'adolescente.

Settori: E04B Biologia molecolare; E05A Biochimica; E06A Fisiologia umana; E09A Anatomia umana; E09B Istologia ed embriologia; F01X Statistica medica; F03X Genetica medica; F06A Anatomia patologica; F07E Endocrinologia; F19A Pediatria generale e specialistica; F19B Neuropsichiatria infantile; F22B Medicina legale; M11E Psicologia clinica.

Area B. Diagnostica

Obiettivo: acquisire i mezzi e i sussidi diagnostici, anche strumentali, atti a rilevare le modificazioni anatomiche, biochimiche, neuroradiologiche e psicopatologiche che la malattia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

neurologica o psichiatrica induce nel soggetto in età evolutiva e la metodologia per il loro utilizzo nella pratica clinica.

Settori: F04B Patologia clinica; F12A Neuroradiologia; F18X Diagnostica per immagini; F19B Neuropsichiatria infantile.

Area C. Neurologica

Obiettivo: acquisire l'inquadramento diagnostico-nosografico delle malattie neurologiche a comparsa nell'età evolutiva e le basi metodologiche per l'intervento preventivo e clinico: diagnostico, prognostico e terapeutico.

Settori: F11B Neurologia; F12B Neurochirurgia; F14X Oftalmologia; F15B Audiologia; F19A Pediatria generale e specialistica; F19B Neuropsichiatria infantile.

Area D. Psichiatrica

Obiettivi: acquisire le fondamentali conoscenze teoriche e tecniche per l'inquadramento diagnostico-nosografico dei disturbi psichiatrici a comparsa nell'età evolutiva e le basi metodologiche per l'intervento preventivo e clinico, integrato con le necessarie competenze in ordine all'intervento terapeutico e in particolare quello psicoterapico.

Settori: F11A Psichiatria; F19B Neuropsichiatria infantile.

Area E. Neuropsicologia clinica

Obiettivi: acquisire le fondamentali conoscenze teoriche e tecniche per effettuare l'analisi neuropsicologica intesa come analisi dei disturbi delle funzioni corticali superiori, dell'apprendimento, della motricità e del linguaggio del bambino e dell'adolescente al fine di attuare interventi preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi.

Settori: F19B Neuropsichiatria infantile.

TABELLA B

Standard complessivo di addestramento professionalizzante.

Lo specializzando per essere ammesso all'esame finale deve aver superato gli esami annuali ed i tirocini ed aver condotto, con progressiva assunzione di autonomia professionale, i seguenti atti specialistici:

- a) effettuazione di un minimo di 200 osservazioni anamnestico cliniche comprendenti almeno 100 valutazioni neurologiche di soggetti di diverse età e con patologia diverse, comprese quelle diafasiche, dislessiche, disprattognosiche, etc.;
- b) valutazione del profilo neuromotorio in almeno 50 neonati e/o lattanti;
- c) almeno 50 osservazioni psicodinamiche nelle diverse fasce d'età;
- d) almeno 100 colloqui con i genitori;
- e) presa in carico psicoterapica di almeno tre soggetti, in diverse fasce d'età.

Lo specializzando deve inoltre aver pratica di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

- f) somministrazione dei principali Test di sviluppo e di valutazione intellettuale;
- g) effettuazione di registrazioni EEG-Poligrafiche in veglia e sonno;
- h) esecuzione della puntura lombare in soggetti di diverse età.

Deve infine essere in grado di:

- i) interpretare i Test somministrati;
- l) refertare registrazioni EEG (100 registrazioni, con 40 referti personali);
- m) aver eseguito almeno 50 registrazioni elettromiografiche, (di cui 20 referti personali);
- n) conoscere i principi e la metodologia di esecuzione delle diverse indagini neuroradiologiche (ECO, TAC, RMN, ecc.).

Infine, lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate.

Nel Regolamento didattico d'Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti clinici ed il relativo peso specifico.

IL RETTORE
(Prof. Mario Marigo)

